



Università degli Studi di Enna "Kore"
Facoltà di Ingegneria e Architettura
Anno accademico 2018-2019

| A.A. | Settore Scientifico Disciplinare | | CFU | Insegnamento | Ore di aula | | Mutuazione | |
|--------------|---|-------------------|-----|--|-------------------------|-------|---|---------------|
| 2018/19 | ICAR/14 Composizione Architettonica e Urbana | | | Laboratorio di Sintesi | 100 | | No | |
| Classe | Corso di studi | | | Tipologia di insegnamento | Anno di corso e Periodo | | Sede delle lezioni | |
| LM-4 | Architettura | | | Caratterizzante | V Anno Annuale | | Enna_ Facoltà di Ingegneria e Architettura | |
| N° Modulo | Nome Modulo | Tipologia lezioni | Ore | Docente | SSD | Ruolo | Interno | Affidamento |
| 1 | | Laboratorio | 100 | Calogero Marzullo, calogero.marzullo@unikore.it | ICAR/14 | PA | Si | Istituzionale |

Prerequisiti

Si valuta che i requisiti fondamentali debbano essere la capacità di lettura del tessuto urbano; la capacità di comprendere quali siano le caratteristiche di un edificio semplice a carattere residenziale; la capacità di comprendere quali siano le caratteristiche di un edificio complesso a carattere specialistico; la capacità di inserire entrambi in un contesto semplice.

Risulta imprescindibile l'abilità nel rappresentare le proprie idee progettuali attraverso il disegno e l'elaborazione di un plastico, utilizzando le scale adeguate per ogni livello di approfondimento.

Propedeuticità

È propedeutico al superamento dell'esame il Laboratorio di Progettazione Architettonica 4°ann.

Obiettivi formativi

Radicare negli studenti la convinzione che il progetto non vada considerato mai come astrazione dalla fisicità della costruzione, ma che esso debba



Università degli Studi di Enna “Kore”
Facoltà di Ingegneria e Architettura
Anno accademico 2018-2019

continuamente ricondursi alle ragioni materiali che lo determinano. Ragionare sulle diverse scale della composizione e rapportare ogni elemento alle differenti tecniche operative ed alle conseguenti modalità di rappresentazione. Approfondire le questioni di metodo e approccio al progetto di architettura, rimarcando un particolare interesse per gli aspetti procedurali e processuali.

Risultati di apprendimento (Descrittori di Dublino):

Alla fine del corso, gli studenti dovranno aver conseguito le seguenti abilità, conoscenze e competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione:

Comprendere i principi e i problemi della progettazione architettonica e urbana, in tutti i suoi aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, normativi, economici, estimativi, paesaggistici e ambientali; dimostrando attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni della società.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate:

Capacità di applicare le competenze progettuali alle varie scale di insieme e di dettaglio, conseguendo padronanza della fattibilità delle opere di trasformazione dell'ambiente naturale e artificiale.

Autonomia di giudizio:

Autonomia di giudizio nella gestione della complessità del progetto, in merito all'analisi, alla rappresentazione, alla trasformazione dei contesti fisici in cui intervenire con competenza e responsabilità.

Abilità comunicative:

Abilità comunicativa nel presentare, in modo corretto ed efficace, le scelte progettuali dimostrandone l'impianto teorico, il procedimento scientifico, e la realizzabilità costruttiva.

Capacità di apprendere:

Capacità di apprendimento critico, nel confronto tra lo stato dell'arte e l'aggiornamento disciplinare nel campo della progettazione architettonica, realizzando un processo autonomo di sintesi tra le conoscenze.



Università degli Studi di Enna "Kore"
Facoltà di Ingegneria e Architettura
Anno accademico 2018-2019

Contenuti e struttura del corso

L'ex base militare Nato di Comiso è situata al centro del bacino che gravita intorno i comuni di Comiso, Vittoria, Chiaramonte Gulfi e Ragusa. Si tratta di un'infrastruttura abbandonata dal 1994 che costituisce un'enorme vuoto all'interno di un territorio metropolitano *diffuso*, caratterizzato, oltre che dagli agglomerati urbani, anche dalla presenza di terreni agricoli, serre, masserie, e poi tante piccole abitazioni, depositi, capannoni, rivendite di auto, di mobili, negozi all'ingrosso, supermercati, bar. Episodi differenti o ripetuti che configurano complessivamente un sistema che, nel tempo, si è auto-organizzato attraverso l'azione diretta dei privati cittadini. Un sistema discontinuo, ma comunque imperniato economicamente tanto sulla coltivazione florovivaistica e ortofrutticola, quanto sulla piccola impresa artigianale. Un impianto dove, lo stesso aeroporto, che occupa solo una piccola parte dell'ex base militare, stenta a integrarsi non riuscendo a produrre servizi adeguati alle potenzialità produttive della zona.

Ciò detto, senza alludere alla velleità di rimettere tutto in funzione, Il Laboratorio di Sintesi Finale quest'anno si occuperà di sondare come ricollegare questa infrastruttura al suo territorio progettando interventi che potrebbero favorire la maggiore permeabilità e al contempo riconoscersi più coerenti con le esigenze, l'identità, e le trasformazioni in atto. *Interventi minimi* che aggiungono poco, al più sottraggono, spostano, sostituiscono, riorganizzano e ove possibile riciclano la materia trovata con lo scopo di valutare un nuovo immaginario collettivo, più reale, da cui ripartire per riabitare questi luoghi.

Il laboratorio prevede la realizzazione di lezioni frontali (30 ore/anno in aula), di esercitazioni (70 ore/anno in aula) e di tre Workshop (a ottobre, gennaio e giugno). Infatti, in virtù del partenariato con l'Università ETSAV-UPC di Barcellona, lo sviluppo del Corso sarà segnato da tre seminari intensivi, della durata di una settimana, durante i quali gli studenti saranno occupati in lezioni frontali e approfondimenti progettuali. Il peso di tali workshop sarà di 4 cfu. L'attività conseguita durante queste giornate, coordinata orizzontalmente con i colleghi docenti delle altre discipline, non soltanto avrà lo scopo di avviare le fasi nodali del Corso, ma anche quella di esplicitare il carattere *interdisciplinare* del progetto di architettura.

Attività esercitative / Lavoro di gruppo:

Le attività esercitative saranno svolte individualmente o in gruppo. In questo caso gli studenti dovranno evidenziare, secondo le indicazioni del docente, la parte individuale sviluppata all'interno delle esercitazioni.



Università degli Studi di Enna “Kore”
Facoltà di Ingegneria e Architettura
Anno accademico 2018-2019

Testi consigliati

Ciorra P. e De Maio F. (2008) *Piccoli Aeroporti, Infrastruttura, città e paesaggio nel territorio italiano*, Marsilio, Vicenza;
Coccia L. (2005), *L'architettura del suolo*, Alinea, Firenze;
Koolhaas R.(2006), *Junkspace. Per un ripensamento radicale dello spazio urbano*, Quodlibet, Macerata, 2006;
Marot S. (1996), *Il ritorno del paesaggio*, Motta Architettura , Milano;
Martì Aris C. (2007), *La cèntina e l'arco, Pensiero, teoria, progetto in architettura*, Christian Marinotti Edizioni, Milano;
Marzullo G. (2016), *Ripensare la distanza. Misurare il tempo e lo spazio*, Torri del Vento edizioni, Palermo;
Nunes J. (2012), *Proap. Architettura del paesaggio*, List, Trento;
Ray M.A., Sherman R., Zardini M. (1999), *The Dense-city. Dopo la dispersione- After the Sprawl*, «Lotus Quaderni» n.22;
Ricci M. (2008) *iSpace*, Maltemi Babele, Sesto San Giovanni;
Turri E. (1979), *Semiologia del paesaggio italiano*, Longanesi, Milano;
Secchi B. (2005), *Le città del ventesimo secolo*, Editori Laterza, Roma-Bari;

Materiale didattico a disposizione degli studenti:

Saranno messi a disposizione degli studenti gli elaborati necessari per realizzare le esercitazioni previste.

Modalità di accertamento delle competenze

In osservanza dell'art. 9 del vigente *Regolamento-quadro per la didattica delle Facoltà e dei Corsi di Studi e per le procedure di valutazione degli apprendimenti*, pubblicato sul sito web dell'Ateneo, al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi, l'esame consisterà in un colloquio orale che sarà valutato in trentesimi. Tale colloquio avrà come oggetto: la presentazione del Progetto finale eseguito dallo studente in forma individuale, le tematiche affrontate attraverso le lezioni, le esercitazioni e la lettura dei libri sopraindicati come Testi Principali, l'attività svolta durante i tre workshop.

In particolare, la parte di colloquio riferita al “Progetto finale” approfondirà l'attenzione sugli elaborati di progetto richiesti: un plastico di presentazione in scala adatta a rappresentare convenientemente il progetto; tavole nei formati A/1 verso orizzontale. Entrambi gli elaborati dovranno essere realizzati secondo le indicazioni fornite dalla docenza.



**Università degli Studi di Enna “Kore”
Facoltà di Ingegneria e Architettura
Anno accademico 2018-2019**

La seconda parte del colloquio sarà riferita alla discussione sulle tematiche affrontate attraverso le lezioni, e alle attività svolte durante i tre workshop. La frequenza al Laboratorio, la maturazione degli argomenti trattati durante le lezioni e le revisioni, la consegna delle esercitazioni conseguite secondo le modalità suggerite dalla docenza, saranno elementi determinanti per il conseguimento dell'esame.

La valutazione finale terrà conto dell'intero percorso formativo compiuto dallo studente all'interno del Laboratorio e si baserà su alcuni criteri fondamentali: l'avvenuta acquisizione delle conoscenze dei principi e delle regole fondamentali che stanno alla base del comporre in architettura; l'acquisizione delle primarie strumentazioni e cognizioni culturali necessarie alla pratica progettuale architettonica, rispetto a un programma di limitata difficoltà; la capacità di utilizzo degli strumenti del disegno architettonico e di applicazione delle sue regole e metodologie e delle tecniche acquisite; il miglioramento della comprensione dei valori estetici di particolari realtà fenomeniche e della percezione sinestetica dello spazio fisico, la qualità degli elaborati grafici.

Lo studente dovrà, inoltre, rispondere a domande relative agli argomenti di natura teorica affrontati durante il corso e oggetto di apposite lezioni e comunicazioni da parte della docenza. Al contempo, dovrà dimostrare, durante la illustrazione del proprio progetto, la capacità di saper argomentare e giustificare le scelte compiute.

In sintesi, la verifica finale mira a valutare:

- a) le conoscenze acquisite;
- b) le capacità di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite;
- c) la capacità di stabilire connessioni tra i contenuti teorici proposti dal corso, esplicitanti i processi formativi, le regole di ordinamento degli elementi costitutivi gli impianti architettonici relativi al tema dell'abitare, in relazione a diversi fattori contingenti (contestuali, culturali, insediativi), e la proposta progettuale elaborata all'interno del laboratorio.
- d) la capacità di eseguire correttamente e manualmente la rappresentazione grafica del progetto architettonico realizzato.

La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente mostrerà di aver acquisito, almeno in linea generale, le capacità, abilità e competenze sopra elencate. Al di sotto di tale soglia, l'esame sarà insufficiente.



Università degli Studi di Enna "Kore"
Facoltà di Ingegneria e Architettura
Anno accademico 2018-2019

La valutazione qualitativa risulterà progressivamente più alta in virtù del riscontro di una maggiore acquisizione di tali capacità, abilità e competenze con particolare riguardo a quelle relative alla "scrittura architettonica".

La valutazione avviene in trentesimi, secondo i seguenti parametri:

Eccellente (30 – 30 e lode): ottime capacità di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite; ottime capacità di stabilire connessioni tra i contenuti teorici proposti dal corso, esplicitanti i processi formativi, le regole di ordinamento degli elementi costitutivi gli impianti architettonici relativi al tema dell'abitare, in relazione a diversi fattori contingenti (contestuali, culturali, insediativi), e la proposta progettuale elaborata all'interno del laboratorio; ottime capacità di eseguire correttamente e manualmente la rappresentazione grafica del progetto architettonico realizzato.

Molto buono (26-29): buone capacità di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite; buone capacità di stabilire connessioni tra i contenuti teorici proposti dal corso, esplicitanti i processi formativi, le regole di ordinamento degli elementi costitutivi gli impianti architettonici relativi al tema dell'abitare, in relazione a diversi fattori contingenti (contestuali, culturali, insediativi), e la proposta progettuale elaborata all'interno del laboratorio; buone capacità di eseguire correttamente e manualmente la rappresentazione grafica del progetto architettonico realizzato.

Buono (24-25): più che sufficienti capacità di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite; più che sufficienti capacità di stabilire connessioni tra i contenuti teorici proposti dal corso, esplicitanti i processi formativi, le regole di ordinamento degli elementi costitutivi gli impianti architettonici relativi al tema dell'abitare, in relazione a diversi fattori contingenti (contestuali, culturali, insediativi), e la proposta progettuale elaborata all'interno del laboratorio; più che sufficienti capacità di eseguire correttamente e manualmente la rappresentazione grafica del progetto architettonico realizzato.

Limitato (21-23): limitata capacità di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite; limitata capacità di stabilire connessioni tra i contenuti teorici proposti dal corso, esplicitanti i processi formativi, le regole di ordinamento degli elementi costitutivi gli impianti architettonici relativi al tema dell'abitare, in relazione a diversi fattori contingenti (contestuali, culturali, insediativi), e la proposta progettuale elaborata all'interno del laboratorio; limitata capacità di eseguire correttamente e manualmente la rappresentazione grafica del progetto architettonico realizzato.

Sufficiente (18-20): appena sufficienti capacità di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite; appena sufficienti capacità di stabilire connessioni tra i contenuti teorici proposti dal corso, esplicitanti i processi formativi, le regole di ordinamento degli elementi costitutivi gli



Università degli Studi di Enna “Kore”
Facoltà di Ingegneria e Architettura
Anno accademico 2018-2019

impianti architettonici relativi al tema dell'abitare, in relazione a diversi fattori contingenti (contestuali, culturali, insediativi), e la proposta progettuale elaborata all'interno del laboratorio; appena sufficienti capacità di eseguire correttamente e manualmente la rappresentazione grafica del progetto architettonico realizzato.

Insufficiente: lo studente non possiede né capacità, né abilità, né conoscenze accettabili.

Orari di lezione e date di esame

Gli orari di lezione saranno pubblicati sulla pagina web del corso di laurea almeno due mesi prima dell'inizio delle lezioni:
<https://www.unikore.it/index.php/architettura-attivita-didattiche/architettura-calendario-lezioni>

Le date di esami saranno pubblicati sulla pagina web del corso di laurea almeno due mesi prima dell'inizio della sessione d'esami: <https://www.unikore.it/index.php/architettura-esami/architettura-calendario-esami>

Modalità e orari di ricevimento

Gli orari di ricevimento saranno pubblicati sulla pagina personale del docente:
<https://www.unikore.it/index.php/architettura-persone/architettura-docenti/itemlist/category/1638-prof-calogero-marzullo>

Note